

Bimbi nel container da metà novembre

Farra. Montati i prefabbricati per gli alunni della Rodari Il sindaco: «Scelta non facile, ma non avevo alternative»



FARRA DI SOLIGO. Ancora un paio di settimane e i 130 bambini della scuola elementare Rodari di Col San Martino verranno accolti, per i prossimi due anni scolastici, negli 800 mq di moduli prefabbricati messi a disposizione dall'amministrazione comunale. In accordo con la direzione dell'istituto, all'interno dei confini della scuola media Zanella, le lezioni proseguiranno normalmente in attesa che venga costruito il nuovo stabile, già progettato e parzialmente finanziato, per gli alunni della elementare. Il vecchio plesso di via Traviset, non essendo a norma dal punto di vista sismico, ha spinto il sindaco Giuseppe Nardi, alle prese con l'annosa sentenza Pip, a prendere questa sofferta decisione in nome della sicurezza dei bambini. «I container sono pronti per quel che riguarda la messa in opera», spiega, «Manca solo l'allacciamento da parte di Enel per la corrente elettrica, che avverrà nei prossimi giorni. Dopodiché potremo procedere con il trasloco che dovrebbe richiedere al massimo un paio di giorni. Siamo nei tempi previsti ed entro metà novembre tutto sarà pronto per iniziare le lezioni, che per ora si stanno ancora svolgendo nella vecchia sede». Una situazione difficile da gestire per il sindaco Nardi che non trova alcun sostegno da parte delle istituzioni. «Entro fine 2017 riuscirò a mettere i bambini nei container», dichiara, «La sicurezza dei bambini è tutto, ma non è stata una scelta facile da prendere. È assordante il silenzio da parte delle istituzioni: nessuno si sta interessando a noi. Ho scritto a tutti: ministri, presidente della Repubblica, forze politiche ma nessuno si è degnato di una risposta. Solo l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana ci ha dimostrato il loro supporto. Sono costernato se penso che, anche domenica scorsa, sono stato contattato dal prefetto per parlarmi di accoglienza di migranti. Abbiamo i bambini nei container, difficoltà strutturali e mi si viene a chiedere di accogliere dei migranti?».